

Da oggi il bus per Fiumicino. Penne: ripristinato il servizio dopo 5 mesi, due corse giornaliere. Trasporto scolastico. Tarantelli, amministratore della cooperativa Ciajka: «Ci sono state discussioni e divergenze con la Cgil».

PENNE. Da oggi torna attivo il servizio di autolinea Penne-Roma del consorzio Prontobus. Dopo circa cinque mesi, infatti, i cittadini dell'area vestina potranno nuovamente avere a disposizione un servizio di trasporto diretto verso la capitale, che prevede sempre due corse giornaliere con partenze alle ore 6 e alle ore 16 (nei giorni festivi la prima partenza è alle ore 7).

Gli utenti, inoltre, avranno la possibilità di raggiungere direttamente l'aeroporto di Fiumicino «Leonardo da Vinci» dopo la fermata nella stazione di Roma Tiburtina. Le corse di ritorno sono programmate alle ore 12,30 e alle ore 21,15 (nei giorni festivi la prima corsa di ritorno è alle ore 14,30). Invariato il prezzo del biglietto, 15 euro, dal terminal Ambrosini di Penne a Roma Tiburtina. «Sono molto soddisfatto che dalla nostra città si possa nuovamente raggiungere direttamente Roma», ha commentato il sindaco Donato Di Marcoberardino, «In questi mesi di sospensione del servizio, ci sono stati diversi problemi per i cittadini che usufruiscono del servizio in entrambe le direzioni. Come amministrazione comunale, ci siamo subito attivati affinché il consorzio Prontobus tornasse a garantire il collegamento ed è stato raggiunto un importante obiettivo». Sul nuovo servizio comunale di trasporto scolastico, il Comune di Penne, intanto, dopo la rescissione del contratto con la Sam bus, ha dato in gestione il servizio a un'Ati costituita da Holidaybus (capofila), Di Cesare snc e Ciajka cooperativa sociale, che ha presentato l'offerta ritenuta più conveniente. «L'Associazione temporanea di imprese, all'atto dell'affidamento, ha sottoscritto l'impegno contrattuale, pena la rescissione, di rispettare per tutti i dipendenti dell'ex gestore le stesse condizioni derivate dagli accordi sindacali con il precedente gestore», informa Luciano Tarantelli, amministratore della cooperativa Ciajka. «Ci sono state discussioni e divergenze con la Cgil sul modo di arrivare ad assicurare al personale condizioni migliori».